

Comune di Caltrano

Provincia di Vicenza

**Relazione
dell'organo di
revisione**

– *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

— *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI
REVISIONE

F.TO DOTT. MARCO NATALI

Comune di Caltrano

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 26.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Caltrano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Caltrano, lì 26.04.2016

Dott. Marco Natali

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Marco Natali, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 24.11.2014;

- ♦ ricevuta in data 21.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 18.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 30 in data 11.04.2016 comprensiva dell'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetto copertura costi servizi a domanda individuale;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 04.04.2016;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ che per quanto riguarda la gestione dell' Istituzione casa di riposo comunale le risultanze contabili 2015 vengono dimostrate in altra relazione del sottoscritto revisore allegata alla proposta di deliberazione del consiglio di amministrazione dell' Istituzione relativa all'approvazione del rendiconto 2015.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità interno;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto il bilancio di previsione 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 in data 20/07/2015 e con il medesimo provvedimento è stato dato atto degli equilibri di competenza, di cassa e della gestione dei residui, come da parere espresso dalla commissione ARCONET in data 20 luglio 2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 11.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 834 reversali e n. 1692 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			502.527,90
Riscossioni	514.710,27	1.834.545,47	2.349.255,74
Pagamenti	532.865,02	1.751.446,88	2.284.311,90
Fondo di cassa al 31 dicembre			567.471,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			567.471,74
di cui per cassa vincolata			0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	512.205,32	499.920,28	502.527,90
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 31.106,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2015	
Accertamenti di competenza		2.708.810,98	
Impegni di competenza		3.061.469,48	
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-352.658,50	

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.834.545,47
Pagamenti	(-)	1.751.446,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	83.098,59
fondo pluriennale vincolato entrata che finanzia impegni 2014 spostati al 2015 con riacc.str.residui	(+)	417.681,80
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	417.681,80
Residui attivi	(+)	874.265,51
Residui passivi	(-)	1.310.022,60
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-435.757,09
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		65.023,30

Il risultato della gestione di competenza deve essere corretta come segue:

- ✧ con l'aggiunta dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione che finanzia spese investimento per euro 7.500,00
- ✧ con la sottrazione del FPV di spesa di euro 41.416,81 determinato dal riaccertamento ordinario dei residui che ha spostato alcuni impegni assunti nell'anno 2015 nella competenza dell'anno 2016.

IL RISULTATO DEFINITIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA dopo aver operato i suddetti aggiustamenti risulta essere **positivo nell'importo di €. 31.106,49**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	6	2015	
Entrate titolo I		1.102.009,27	
Entrate titolo II		38.565,79	
Entrate titolo III		448.434,62	
Totale titoli (I+II+III) (A)		1.589.009,68	
Spese titolo I (B)		1.391.359,53	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		162.744,47	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		34.905,68	
FPV di parte corrente iniziale (+)		22.767,74	
FPV di parte corrente finale (-)		26.566,93	
FPV differenza (E)		-3.799,19	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		31.106,49	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	7	2015	
Entrate titolo IV		59.385,10	
Entrate titolo V **		398.268,00	
Totale titoli (IV+V) (M)		457.653,10	
Spese titolo II (N)		1.218.335,33	
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-760.682,23	
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	
Reimputazione al 2015 accertamenti c/capitale		373.118,05	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		394.914,06	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		14.849,88	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		7.500,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		0,00	

*

Le seguenti altre risorse a destinazione vincolata o specifica sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge:

	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE
Per funzioni delegate dalla Regione	€. 19.434,61	€. 19.434,61
Per mutui	€. 398.268,00	€. 398.268,00
Per contributi regionali e statali per investimenti	€. 293.118,05	€. 293.118,05
Per contributi altri enti	€. 111.034,22	€. 111.034,22

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 332.793,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			502.527,90
RISCOSSIONI	514.710,27	1.834.545,47	2.349.255,74
PAGAMENTI	532.865,02	1.751.446,88	2.284.311,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			567.471,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			567.471,74
RESIDUI ATTIVI	505.763,72	874.265,51	1.380.029,23
RESIDUI PASSIVI	263.267,86	1.310.022,60	1.573.290,46
<i>Differenza</i>			-193.261,23
<i>FPV per spese correnti</i>			26.566,93
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			14.849,88
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			332.793,70

Nei residui attivi sono compresi euro 157.414,35 derivanti da accertamenti dell'addizionale comunale Irpef tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	101.715,96
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	101.715,96

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	70.000,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.448,98
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	71.448,98

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		7.500,00			0,00	7.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.553.188,58	514.710,27	505.763,72	- 532.714,59
Residui passivi	1.777.281,27	532.865,02	263.267,86	- 981.148,39

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
		12		
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		2.708.810,98		
Totale impegni di competenza (-)		3.061.469,48		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-352.658,50		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00		
Minori residui attivi riaccertati (-)		532.714,59		
Minori residui passivi riaccertati (+)		981.148,39		
SALDO GESTIONE RESIDUI		448.433,80		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-352.658,50		
SALDO GESTIONE RESIDUI		448.433,80		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		7.500,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		270.935,21		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		374.210,51		

Al totale così determinato occorre sottrarre la quota di FPV per spese re imputate al 2016 rispettivamente di euro 26.566,93 per spese correnti e di euro 14.849,88 per spese in conto capitale, per un totale complessivo di euro 41.416,81.

L'avanzo così rideterminato si quantifica in euro 332.793,70.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista: (importi in migliaia di euro)

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.150
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1946
3	SALDO FINANZIARIO	204
4	SALDO OBIETTIVO 2015	169
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	169
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	35

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016, giusto prot. in uscita Comune 1547 del 30.03.2016 e prot. in entrata MEF n. 28375 del 30.03.2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	216.463,72	193.143,21	188.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	20.437,30	27.559,00
I.C.I. recupero evasione	82.000,00	523,97	
T.A.S.I.	0,00	183.600,00	170.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	66.000,00	66.000,00	204.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	2.988,09	2.621,65	2.307,28
Altre imposte	496,81		
Totale categoria I	372.148,62	470.526,13	596.066,28
Categoria II - Tasse			
TOSAP	5.244,00	6.301,95	5.744,50
TARI	197.400,00	196.373,00	193.956,23
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	202.644,00	202.674,95	199.700,73
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	8.042,23		
Fondo solidarietà comunale	420.849,86	375.323,22	306.242,26
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	428.892,09	375.323,22	306.242,26
Totale entrate tributarie	1.003.684,71	1.048.524,30	1.102.009,27

Entrate per recupero evasione tributaria anno 2015

Da segnalare inoltre la notifica di un unico avviso di accertamento per posizioni contributive relative all'anno 2013 inerente un contribuente con personalità giuridica che non ha provveduto al versamento del saldo anno 2013. Lo stanziamento accertato è pari a €. 27.559,00. Si ritiene che sia un credito di difficile esigibilità e si provvederà all'emissione di un ruolo coattivo in carico a Equitalia, entro i termini di decadenza, per il recupero delle somme.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€. 53.775,10	€. 35.199,84	€. 28.350,88

Nel triennio considerato i proventi dei permessi a costruire hanno finanziato esclusivamente spesa in conto capitale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
20		
Residui attivi al 1/1/2015	259,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	259,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	182.038,37	22.701,09	18.031,29
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.469,55	6.000,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	27.034,77	28.719,80	19.434,61
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	192.320,43	3.488,52	1.099,89
Totale	402.863,12	60.909,41	38.565,79

ASSEGNAZIONI FINANZIARIE DA PARTE DELLO STATO

L'entrata principale è rappresentata dal Fondo di Solidarietà Comunale, che è stato finanziato per oltre due terzi dagli stessi comuni attraverso le quote di IMU trattenute sui versamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate, a seguito della diversa ripartizione del gettito IMU e della soppressione della quota di riserva a favore dello Stato pari al 50% dell'aliquota base sugli immobili diversi dall'abitazione principale. Il trasferimento accertato è pari a €. 306.242,26, di cui €. 302.831,95 relativi all'assegnazione 2015 mentre la differenza è determinata da erogazione a saldo del FSC 2014 e in parte del 2013.

Altri trasferimenti statali:

€. 2.610,15 per trasferimento compensativo minore introito IMU derivante da modifiche normative (Immobili merce DM 20/06/2014)

€. 1.498,85 trasferimento compensativo per minori introiti addizionale Irpef

€. 1.494,32 trasferimento quota fondo mobilità Ages 2015

€. 1.005,50 contributo per libri di testo per anno scolastico 2015/2016, erogato tramite la Regione Veneto, per l'acquisto dei libri di testo per le scuole medie superiori, contributo erogato ai richiedenti sulla base di apposita graduatoria e secondo i criteri determinati dalla Regione Veneto.

€. 12.427,97 per contributo per gli interventi dei Comuni (ex sviluppo investimenti) collegato alle rate ammortamento dei mutui

TRASFERIMENTI REGIONALI

Sul fronte dei trasferimenti regionali sono stati determinati gli accertamenti relativi a:

fondo per assistenza domiciliare relativo all'anno 2015, erogato tramite l' ULSS, per €. 7.286,52

Per quanto riguarda l'assistenza a domicilio di persone non autosufficienti (assegno di cura) l'importo accertato riferito al contributo erogato dalla Regione per l'annualità 2014 e per il primo semestre 2015 è pari a €. 6.720,00.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	361.350,43	87.727,88	87.707,27
Proventi dei beni dell'ente	255.334,93	252.129,69	224.781,35
Interessi su anticip.ni e crediti	1.425,65	891,32	606,55
Utili netti delle aziende	11.305,14	12.394,81	19.602,53
Proventi diversi	39.759,81	53.699,83	115.736,92
Totale entrate extratributarie	669.175,96	406.843,53	448.434,62

Le entrate provenienti da servizi e da beni patrimoniali, sono disciplinate, da regolamentazione del Comune. Quelle maggiormente rappresentative sono:

- proventi da gestione fabbricati € 56.870,28 (malghe- Carrioletta)
- canone concessione Bar Alpino € 21.074,10
- proventi da beni dell'ente € 84.039,95 (faggio – lotti -concess.legname)
e siti venatori)
- canoni e altre prestazioni attive € 62.797,02 (fitto impianti AVS – sovra canone idroelett.
– concessione cellette ossario –
proventi fotovoltaico scuola elementare –
- trasporto scolastico € 9.683,05
- proventi utilizzo palestra € 12.500,00
- proventi fotovoltaico palestra € 10.000,00

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale, relativi a trasporto scolastico, impianti sportivi, mensa scolastica, consegna pasti a domicilio, assistenza domiciliare erogati dal Comune nell'esercizio 2015 presenta il seguente risultato:

ENTRATE	EURO 53.623,75
----------------	-----------------------

SPESE	
Personale	27.440,41
Acquisto di beni prestazione di servizi e trasferimenti	66.207,01
ammortamenti	//
Imposte e tasse	2.171,15
TOTALE	EURO 95.818,57

Il tasso di copertura è pari al 55,96% (tasso previsto in misura non inferiore al 36% per gli enti strutturalmente deficitari)

Servizio smaltimento rifiuti e TARI:

Con la legge 147/2013 è stata introdotta la nuova I.U.C. – componente TARI - taxa sui rifiuti – che ha sostituito il precedente tributo Tares (tassa sui rifiuti e servizi)

Il tributo ha confermato l'impianto tariffario della Tares con applicazione dei coefficienti del DPR 158/1999, e distinzione tra utenze domestiche e non domestiche, e quota fissa e quota variabile. Ai sensi del regolamento comunale per l'applicazione della IUC – componente Tari - sono state concesse delle riduzioni per i nuclei familiari composti da unico componente (30%) e per coloro che utilizzano il composte per il riciclo della frazione umida di rifiuto domestico (20%), il tutto all'interno della rimodulazione delle tariffe per tipologia di utenza e numero di componenti il nucleo familiare. L'obbligo di copertura al 100% dei costi previsti dal piano finanziario ha indubbiamente inciso in negativo sul prelievo a carico degli utenti, ma la scelta dell'Amministrazione, dopo attenta valutazione delle varie simulazioni di gettito, ha permesso di non incidere troppo negativamente sulle utenze domestiche. Il gettito a bilancio è pari a €. 182.200,00 di cui incassati alla data odierna €. 181.299,84, considerando che sono state concesse alcune rateizzazioni. Nel corso dell'anno 2016 si provvederà al controllo delle posizioni contributive per tale tributo per gli anni d'imposta 2013 e 2014.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI					
					28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015	
01 -	Personale	645.462,65	429.010,03	455.531,38	
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	67.917,35	49.699,77	45.026,77	
03 -	Prestazioni di servizi	778.359,55	543.060,10	562.640,13	
04 -	Utilizzo di beni di terzi				
05 -	Trasferimenti	205.295,03	196.367,03	184.507,28	
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	80.154,99	71.459,97	62.443,57	
07 -	Imposte e tasse	67.896,70	58.334,63	69.753,47	
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	21.021,50	11.094,99	11.456,93	
09 -	Ammortamenti di esercizio				
10 -	Fondo svalutazione crediti				
11 -	Fondo di riserva				
Totale spese correnti		1.866.107,77	1.359.026,52	1.391.359,53	

SPESA PERSONALE ANNO 2015

(Comune)

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL VINCOLO DELLA SPESA DI PERSONALE

AI SENSI DELL'ART. 1, comma 557, DELLA LEGGE 27/12/2006, N. 296, (Finanziaria 2007) e dell'art. 76- comma 1- D.l. 112/2008

nonché ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009 –

Comma 557: Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva.....

SPESA PERSONALE ANNO 2015 (stanziamento alla data del 31.12.2015 - IMPEGNATO)

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
Intervento 1 – Personale – Stanziamento di previsione	€. 436.558,56 +
Reimputazione residui passivi Intervento 1 a competenza 2015 con riaccertamento straordinario residui	€. 55.384,16
A detrarre minori spese a competenza 2015 rispetto a stanziamenti (€. 7.336,24) e reimputazioni al 2016 (€. 29.075,10) Intervento 1	36.411,34
TOTALE IMPEGNI 2015 INTERVENTO 1	€. 455.531,38
Intervento 7 – Irap – Stanziamento di previsione	€. 27.266,77 +
Reimputazione residui passivi Intervento 7 a competenza 2015 con riaccertamento straordinario residui	€. 2.851,87
A detrarre minori impegni a competenza 2015 rispetto a stanziamenti e re imputazioni al 2016 reimputazioni al 2016 Intervento 7	€. 2.592,50
TOTALE IMPEGNI 2015 INTERVENTO 7	€. 27.526,14
Buoni pasto dipendenti	€. // +

(capitolo 10108030020)	
Spese convenzione vigilanza	€. 14.242,00
Spese per CO.CO.CO.	€. //
TOTALE	€. 497.299,52
<u>Da detrarre:</u>	
Fondo progettazione UTC (residui 2014 e precedenti re imputati al 2015)	€. 19.376,87
Incentivi recupero ICI	€. 4.015,86
Diritti rogito segretario comunale	
Personale assegnato in convenzione Comune Calvene	€. //
Personale distaccato per Istituzione Casa Riposo (già compreso nel personale Istituzione)	€. 60.400,00
TOTALE GENERALE SPESA PERSONALE ANNO 2015	€. 413.506,79

SPESA PERSONALE ANNO 2015
(PERSONALE ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO)

SPESA PERSONALE ANNO 2015 (stanziamento alla data del 31.12.2015 - IMPEGNATO)

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
Intervento 1 – Personale – Stanziamento di previsione	€. 445.308,51 +
Reimputazione residui passivi Intervento 1 a competenza 2015 con riaccertamento straordinario residui	€. 40.308,61
A detrarre minori impegni a competenza 2015 o reimputazioni al 2016 Intervento 1	€. 26.261,08
TOTALE IMPEGNI 2015 INTERVENTO 1	€. 459.356,04
Intervento 7 – Irap – Stanziamento di previsione	€. 27.451,01 +
Reimputazione residui passivi Intervento 7 a competenza 2015 con riaccertamento straordinario residui	€. 559,78
A detrarre minori impegni a competenza 2015 o reimputazioni al 2016 Intervento 7	€. 1.435,28
TOTALE	€. 26.575,51
<u>Da detrarre:</u>	//
TOTALE GENERALE SPESA PERSONALE ANNO 2015	€. 485.931,55

(*) La spesa relativa alla convenzione di vigilanza con il Consorzio Polizia Locale Nord Est di Thiene è conteggiata all'80% di quanto effettivamente impegnato, considerando che nello stanziamento di spesa, il costo effettivamente sostenuto comprende anche altre voci di costo, non direttamente attribuibili alla voce personale.

Per la verifica del rispetto del limite di spesa del personale viene effettuata la somma tra la spesa del personale del Comune di Caltrano e la spesa del personale dell' Istituzione Casa di Riposo di Caltrano, per un totale complessivo di €. 899.438,34

SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011/2013

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO

DEL VINCOLO DELLA SPESA DI PERSONALE

AI SENSI DELL'ART. 1, comma 557, DELLA LEGGE 27/12/2006, N. 296, (Finanziaria 2007) e dell'art. 76-comma 1- D.L. 112/2008

nonché ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009 –
(vedi anche Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 9 del 17 febbraio 2006)

Comma 557: Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno *assicurano la riduzione delle spese di personale*, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva.....

Comma 557 quater: Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (comma aggiunto dal comma 5/bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114)

SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011/2013:

(ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009)

ANNO 2011	€.	903.248,69
ANNO 2012	€.	907.764,50
ANNO 2013	€.	905.576,12

TOTALE COMPLESSIVO €. **2.716.589,31**

RAPPORTATO AL TRIENNIO **€.** **905.529,77**

Alla luce di quanto esposto il vincolo della spesa del personale per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, e successive modifiche e integrazioni, nonché dal D.L. n. 112/2008 (manovra estiva) e della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009 viene rispettato.

DIMOSTRAZIONE INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE

Spesa personale complessiva anno 2015 €.

899.438,34

Spesa corrente complessiva €.

2.339.578,43

(di cui €. 1.391.359,03 per il Comune ed €. 948.219,40 per Istituzione)

L'incidenza della spesa di personale, come sopra determinata, rispetto alla spesa corrente è pari a **38,44%**.

COSTO SPESA PERSONALE SOCIETA' PARTECIPATE:

(dati estrapolati dai bilanci pubblicati sui siti delle società/consorzi anno 2014)

Sono stati estrapolati i dati relativi al costo di personale delle società e organismi partecipati e rapportati alla quota di partecipazione del Comune di Caltrano. Il totale complessivo è di €. 130.769,03 che aggiunti al totale di spesa personale 2015 pari a €. 899.438,34, dà una somma totale di €. 1.030.207,37 che rapportato al totale della spesa corrente del Comune e Istituzione Casa di Riposo dà un'incidenza pari al 44,03%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto a conferire incarichi di collaborazione autonoma e pertanto è rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 2.228,72 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

La spesa in conto capitale impegnata è pari a €. 1.218.335,33 (tenuto conto della reimputazione alla competenza 2015 dei residui passivi esercizi 2014 e precedenti a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con deliberazione di G.C. n. 35/2015 per effetto della contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs. 118/2011) e risulta così finanziata :

• Contributi altri enti settore pubblico/privato	€.	13.034,22
• Permessi a costruire	€.	28.350,88
• Mutuo Istituto Credito sportivo per palestra	€.	398.268,00
• Avanzo Istituzione Casa Riposo	€.	18.000,00
• Residui attivi 2014 e precedenti re imputati 2015	€.	373.118,05
• FPV entrata conto capitale a seguito reimputazione	€.	394.914,06
• Avanzo applicato 2015	€.	7.500,00

La somma totale di tali risorse è pari a €. 1.233.185,21. La differenza di euro 14.849,88, rispetto alla spesa impegnata, è pari al Fondo Pluriennale Vincolato che si viene a creare nel bilancio di previsione 2016 per effetto della re imputazione a tale esercizio di due interventi in conto capitale costituiti da "Interventi di manutenzione e completamento fabbricati" per euro 7.222,00 e "Interventi di ripristino e manutenzione viabilità" per euro 7.627,88. Pertanto sono spese in conto capitale spostate nell'esercizio 2016 in quanto non esigibili al 31/12/15 finanziate con entrate (permessi a costruire) già accertate e incassate nell'esercizio 2015.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia rispetto ai residui attivi degli esercizi precedenti. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi degli ultimi cinque esercizi. Per adeguare l'importo del fondo si provvede:

- a) A determinare per ciascuna delle categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento
- b) A calcolare in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto a) la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi.
- c) Ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto a) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b).

Sono state individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità costituite dagli accertamenti a residuo *relativi alle operazioni di recupero della IUC – componente IMU-TASI-TARI e dell'ICI degli anni precedenti*. E' stato effettuato il calcolo tra gli incassi e gli accertamenti, secondo la modalità di calcolo della media semplice che così si evidenzia:

Somma incassi ultimi cinque anni /somma accertamenti ultimi cinque anni

€. 84.754,16/€. 135.978,00 = 62,33% di riscosso

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli accertamenti considerati, una percentuale pari al complemento a 100 della media calcolata:

$100 - 62,33 = 37,67\%$ - Applicando tale percentuale allo stanziamento di €. 98.107,09 si ottiene l'accantonamento al FCDE, che per il 2015 in sede di rendiconto, è pari a €. 36.957,61.

Lo stanziamento di euro 98.107,09 è così composto:

€. 20.337,39 relativi a recupero somme avvisi accertamento ICI emessi negli anni 2007/2008/2009/2010 in carico a Equitalia in quanto i ruoli sono già stati caricati

€. 50.210,70 relativi a recupero somme avvisi di accertamento IMU emessi negli anni 2013 e 2014 per le quali è necessario emettere il ruolo coattivo entro i termini di decadenza

€. 27.559,00 relativi all'emissione di un unico avviso di accertamento effettuato nell'anno 2015

In via prudenziale si ritiene di accantonare al FCDE una quota superiore rispetto allo stanziamento obbligatorio, quantificando tale importo in euro 70.000,00.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.448,98 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,26%	2,91%	3,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.642.654,22	1.494.494,69	1.320.131,49
Nuovi prestiti (+)			398.268,00
Prestiti rimborsati (-)	148.159,53	155.965,22	162.744,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		18.397,98	0,81
Totale fine anno	1.494.494,69	1.320.131,49	1.555.654,21
Nr. Abitanti al 31/12	2.582,00	2.570,00	2.552,00
Debito medio per abitante	578,81	513,67	609,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	80.154,99	71.459,97	62.443,57
Quota capitale	148.159,53	155.965,22	162.744,47
Totale fine anno	228.314,52	227.425,19	225.188,04

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 35 del 27.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 30 del 11.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 111.981,27
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 127.633,27

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui, a seguito dell'adozione della delibera di G.C. n. 30 in data 11.04.2016 si evidenzia che vengono rimandati all'esercizio 2016 residui attivi per euro 505.763,72 (derivanti dalla gestione residui) e residui passivi per euro 263.267,86 (derivanti dalla gestione residui).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato, giusta deliberazione consiliare n. 9 in data 04/04/2016, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti ai sensi di quanto indicato nel provvedimento di giunta comunale n. 93 del 23.12.2009.

E' opportuno segnalare che l'art. 9, comma 1 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 avente per oggetto "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su Internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", stabilisce che le pubbliche amministrazioni elaborano un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti". Sulla base del prospetto analitico di determinazione dell'indice di tempestività dei pagamenti nell'anno 2015, depositato presso l'ufficio ragioneria e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, si certifica che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, riferito all'anno 2015, risulta pari a giorni 1,26, significando che rispetto alla scadenza dei 30 giorni dal ricevimento della fattura (Decreto legislativo n. 192/2012), l'ente effettua il pagamento nella misura di cui all'indicatore.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere "Unicredit spa " il 29/01/2016

Economo sig.ra Dal Santo Laura Alessandrina il 26.01.2016

Agenti contabili interni sig.ra Dal Santo Laura Alessandrina e Dal Santo Moreno il 26.01.2016

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

A) IMMOBILIZZAZIONI	8.337.687,94
B) ATTIVO CIRCOLANTE	1.947.501,42
c) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.429,04
TOTALE ATTIVITA'	10.290.618,40

Passività'

A) PATRIMONIO NETTO	7.648.234,96
B) CONFERIMENTI	721.051,66
C) DEBITI	1.921.331,78
D) RATEI E RISCONTI	0,00
TOTALE PASSIVITA'	10.290.618,40

Conti d'ordine

IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	1.267.071,58
CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00
BENI DI TERZI	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.267.071,58

I beni sono stati valutati secondo i criteri di cui all'art.230 del Tuel, e del regolamento di contabilità ;

che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio ;

che nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate: le nuove opere o gli interventi di manutenzione straordinaria di quelle esistenti , l'acquisizione di nuovi beni mobili, le spese sostenute nel 2015 per opere in corso di realizzazione;

Le variazioni aumentative "da altre cause" nella voce beni demaniali e fabbricati e diminutive da altre cause nella voce immobilizzazioni in corso riguardano opere la cui realizzazione o manutenzione è stata completata nell'anno 2015.

Le altre variazioni diminutive da altre cause riguardano gli ammortamenti.

che l'importo degli " impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine si riferisce ai residui passivi del titolo II della spesa;

che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione illustrativa della giunta è stata formulata conformemente all'art.231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare :

- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ;
- analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause ;

che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria e patrimoniale ;

che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale 2015/2017 (giusta deliberazione di giunta n. 15 in data 09.02.2015) per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Albo beneficiari di provvidenze di natura economica

- Che l'ente ha provveduto a norma dell'art.1 del DPR 7/4/2000, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2015, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, giusto provvedimento del settore finanziario n. 7 del 14.01.2016. L'importo erogato è pari a €. 45.612,96 di cui €. 17.500,00 per le spese di gestione delle scuole dell'infanzia presenti nel territorio, €. 3.500,00 quale contributo per la locale Protezione Civile, €. 6.000,00 per contributo all'associazione sportiva U.S. Pedemontana , ed €. 1.000,00 per l'associazione Pro Loco Caltrano.
- Che detto albo è stato pubblicato all' Albo pretorio assicurando l'accesso allo stesso anche tramite pubblicazione nel sito internet del comune.

CONCLUSIONI

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto Natali dott. Marco

certifica

per quanto sopra dedotto

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015;

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Marco Natali